

MAGAZINE

ANNO III
N.06
NOVEMBRE
DICEMBRE
2009

GIOCHI
LA SCALATA DEI GIOCHI

—
ATTUALITÀ
MICHELANGELO
IN MOSTRA NELLA
CAPITALE FINO
AL 7 FEBBRAIO



**ANNO III
N.06
NOVEMBRE
DICEMBRE
2009**

**COPERTINA
BABBO
NATALE**

**DIRETTORE
RESPONSABILE
BARBARA
LISEI**

**EDITORE
MEDIA SRL**
Via Lombardia, 72
59015 Comeana
Carmignano
località Comeana (Po)
Tel. 055/8716801

**PROGETTO
GRAFICO
MELONE
DESIGN**

**DANIELE
LATINI**

**STAMPA
GRAFICHE PFG**

Anno III, n° 6

Aut. Trib. Prato n° 11/04
Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 comma 1, DCB Po

Copia gratuita

02 SOMMARIO

03 L'EDITORIALE

04 RIFLESSIONE

06 NEWS

**08 NORME
DIVIETO DI FUMO,
NESSUNA RESPONSABILITA'
PER I GESTORI DEI LOCALI**

**“TOTEM”...
L'AGGIORNAMENTO**

**12 TABACCHI
“NO” AL PACCHETTO BIANCO
BOCCIATURA CORALE ALLA
PROPOSTA DELL'OMS**

**14 GIOCHI
LA SCALATA DEI GIOCHI**

**16 SERVIZI
UN MONDO DI NOVITA'
CON LOTTOMATICA
SERVIZI**

**17 ATTUALITA'
MICHELANGELO IN MOSTRA
NELLA CAPITALE FINO
AL 7 FEBBRAIO**

**18 CULTURA
L'INFINITO NEL PALMO
DELLA MANO
GIOCONDA BELLI**

03 L'EDITORIALE

Fine anno si avvicina e come da tradizione ci apprestiamo a fare un bilancio del 2009 che va chiudendosi e tentare di prevedere cosa potrebbe accadere nel 2010.

Se il 2008 era andato così e così per le nostre aziende, il 2009 è andato decisamente peggio.

La congiuntura economica negativa non ha risparmiato nessuno. Le disponibilità economiche di molte famiglie si sono ridotte. Lo spettro della perdita del lavoro, della precarietà del futuro si abbattano sulla nostra società e condizionano pesantemente le nostre scelte.

**L'OBIETTIVO
E' DECISAMENTE QUELLO
DI RIPORTARE L'AGGIO
SU GIOCHI AL 10%,
AUMENTARE IL COMPENSO
SUI VALORI BOLLATI
AL 6% E QUELLO
DEI TABACCHI AL 12%**

Non solo i lavoratori (per i quali comunque gli ammortizzatori sociali intervengono), ma anche le imprese, in particolare quelle piccole e meno strutturate, stanno soffrendo. Molti hanno chiuso. In tre anni il bilancio è andato in rosso: meno 165.000 imprese, meno 500.000 posti di lavoro.

**IN TRE ANNI IL BILANCIO
E' ANDATO IN ROSSO:
MENO 165.000 IMPRESE,
MENO 500.000 POSTI
DI LAVORO**

Molti più di quanto si rischia con la chiusura di Termini Imerese, ma la cosa non fa notizia! E anche nel campo dei tabacchi e del gioco occorre assolutamente fare qualcosa. Nel corrente anno, rispetto al 2008, la percentuale di sofferenza delle tabaccherie è aumentata a livello esponenziale (forse il picco più alto dal dopoguerra ad oggi). Se non si fa qualcosa il rischio è che dalla sofferenza si passi al fallimento o alla chiusura.

La panacea non può più essere rappresentata dalle fantomatiche reti amiche o di servizio, che tutti fanno guadagnare, tranne i tabaccai. L'obiettivo è decisamente quello di riportare l'aggio su giochi al 10%, aumentare il compenso sui valori bollati al 6% e quello dei tabacchi al 12%.

Il 13 dicembre (giorno propizio, è Santa Lucia) verrà presentata la nuova evoluzione del “10elotto” e lo stesso giorno noi presenteremo la richiesta di aggiornare gli aggi, primario e grande obiettivo per il 2010.

Un abbraccio e tanti auguri a tutti Voi ed alle Vostre famiglie, dalla Giunta Assotabaccai.

04 LA RIFLESSIONE

Anche nel nostro Paese, da non tantissimo tempo, la legislazione vigente permette a chi vuole svolgere un'azione di marketing efficace, di proporre formule pubblicitarie di comparazione. Mentre sui prodotti materiali (televisori, lavatrici, telefoni, pasta, bibite, acque minerali) diventa sufficientemente facile confrontare prezzi, proprietà intrinseche del prodotto, tecniche di lavorazione, materiali o ingredienti utilizzati, nel campo dei servizi è decisamente più difficile.

Pensiamo alle tariffe telefoniche: c'è qualcuno che è in grado di compararle con sicurezza e certezza? Ma pensiamo anche ai servizi offerti dagli istituti di credito, dalle banche: tassi attivi, tassi passivi, costi di commissione, costi di gestione, fidejussioni, massimo scoperto, gestione titoli, domiciliazioni, estratti, pos.

Chi più ne ha, più ne metta. È indubbiamente un esercizio difficilissimo. Ma in quanto associazione di una categoria, qual è quella dei tabaccaia, che molto lavora con denaro, moneta elettronica e banche, alla domanda che ci è stata rivolta: "È conveniente la Banca dei Tabaccaia?" cerchiamo di rispondere con degli esempi molto semplici e pratici affinché

ciascuno possa valutare con attenzione ed oggettività l'opportunità dell'acquisto e del progetto così come è presentato oggi. Ovviamente siamo pronti ad accogliere le vostre riflessioni in merito.

TARIFFE TELEFONICHE: C'E' QUALCUNO IN GRADO DI COMPARARLE CON SICUREZZA E CERTEZZA?

ESEMPIO N.1 € 1.999,00

Costo acquisto terminale Olivetti AY999 in unica soluzione
+
€ 80,00
Costo allaccio linea telefonica
+
€ 270,00
Canone annuo linea telefonica (€ 22,50/mese)
+
€ 165,00
Spese apertura conto (€ 75,00) e canone annuo "Conto T" (€ 7,50/mese)
=
€ 2.514,00 costo/anno
€ 209,50 costo/mese
€ 8,00 costo/giorno
(pari ad un ricavo netto sulla riscossione di circa 6 bollettini bancari attraverso il terminale della tabaccheria, in 26 giorni lavorativi)

ESEMPIO N.2 € 1.999,00

Costo acquisto terminale Olivetti AY999 in unica soluzione
+
€ 80,00
Costo allaccio linea telefonica
+
€ 270,00
Canone annuo linea telefonica (€ 22,50/mese)
+
€ 360,00
Spese canone annuo "Conto T+" (€ 30/mese)
=
€ 2.709,00 costo/anno
€ 225,75 costo/anno
€ 8,60 costo/giorno
(pari al ricavo netto sulla riscossione di 6 bollettini bancari attraverso il terminale della tabaccheria, in 26 giorni lavorativi)

ESEMPIO N.3 € 625,00

Costo annuo acquisto terminale Olivetti AY999 in leasing (€ 2.500,00 costo totale)
+
€ 80,00
Costo allaccio linea telefonica
+
€ 270,00
Canone annuo linea telefonica (€ 22,50/mese)
+
€ 165,00
Spese apertura conto (€ 75,00) e canone annuo "Conto T" (€ 7,50/mese)
=
€ 1.140,00 costo/anno
€ 95,00 costo/anno
€ 3,60 costo/giorno
(pari al ricavo netto sulla riscossione di circa 3 bollettini bancari attraverso il terminale della tabaccheria, in 26 giorni lavorativi)

ESEMPIO N.4 € 625,00

Costo annuo acquisto terminale Olivetti AY999 in leasing (€ 2.500,00 costo totale)
+
€ 80,00
Costo allaccio linea telefonica
+
€ 270,00
Canone annuo linea telefonica (€ 22,50/mese)
+
€ 360,00
Spese canone annuo "Conto T+"
=
€ 1.335,00 costo/anno
€ 111,25 costo/mese
€ 4,00 costo/giorno
(pari al ricavo netto sulla riscossione di 3 bollettini bancari attraverso il terminale della tabaccheria, in 26 giorni lavorativi)

I costi sono stati considerati senza IVA

La prossima volta scegli
Logista Italia!

Trasporto Garantito:

Comodo. Economico. Sicuro.

- ✓ Assicurazione 100% dei prodotti
- ✓ Consegna gratuita entro le 24 ore in caso di sinistro
- ✓ Servizio di assistenza

Oltre 25000 tabaccaia hanno scelto il nostro Trasporto!

Con il Trasporto Garantito la consegna della merce non è più un problema! Affidaci il servizio del trasporto e ricevi direttamente, in sicurezza e con garanzia, la merce ordinata presso la tua Rivendita. Logista dispone di un'assicurazione integrale sulle merci che copre qualsiasi problema si verifichi per tutto il processo logistico, garantendo che qualsiasi invio arrivi al suo punto di destinazione in perfette condizioni. Ricevere i tuoi ordini oggi è comodo, economico e sicuro.



www.logistaitalia.it



06 TNEWS

RADIAZIONE DI 100 MARCHE DI TABACCO

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 24-11-09 il Decreto emanato il 6 Novembre dal Ministero delle Finanze, con il quale il Direttore per le accise dell'AAMS ha disposto la radiazione nella tariffa di vendita di 100 marche di tabacco lavorato non commercializzate da oltre un biennio, alcune delle quali risultano tra l'altro non conformi a quanto disposto dal DLGS 184/2003 (Attuazione direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco).

www.aams.it



I NUMERI DELLA LOTTERIA ITALIA

Oltre 3 milioni e 600 mila euro distribuiti attraverso i tagliandi Gratta e Vinci abbinati ai biglietti della Lotteria Italia, poco più di 1 milione e duecento mila durante il programma Uno Mattina e quasi 3 milioni nel corso di Affari Tuoi. Questi i premi assegnati alla data del 30 Ottobre da questa edizione della popolare Lotteria Italia.

Abbinata alle trasmissioni televisive di RaiUno "Affari Tuoi - Speciale per due", e "Uno mattina", l'attuale edizione della lotteria prevede premi giornalieri fino a 250 mila euro e superpremi che, se non assegnati, vanno ad arricchire un montepremi. Una Lotteria Italia ricca per i partecipanti, in palio due premi da 5 milioni di euro ciascuno per l'estrazione del prossimo 6 Gennaio, ed anche per i tabaccaia che lo scorso anno sono riusciti ad incrementare le vendite del 13% rispetto al 2008 con oltre 18,5 milioni di tagliandi.

www.lottomaticaitalia.it/lotterie

DONATI UN MILIONE DI EURO ALL'ABRUZZO

Il 10 Novembre scorso la Fondazione JTI, costituita da Japan Tobacco International per offrire aiuto alle popolazioni svantaggiate ed alle vittime di disastri naturali, ha donato un milione di euro al progetto GEA - Gestione Emergenza Abruzzo.

Il progetto è coordinato dal Formez, braccio tecnico, organizzativo e formativo del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, e realizzerà una serie di iniziative volte a rispondere alle esigenze della popolazione e delle amministrazioni abruzzesi colpite dal terremoto. L'atto ufficiale di donazione si è svolto nel corso di una conferenza stampa alla presenza del ministro Renato Brunetta, del presidente del Formez Carlo Flamment e di Roberto Zanni, presidente per la Regione Europa Sud Occidentale e Paesi Baltici di Japan Tobacco International S.A.

L'intervento della Fondazione a favore dell'Abruzzo è il primo in Italia.



10ELOTTO IN TRASFORMAZIONE

A pochi mesi di distanza dal suo lancio, il 10eLotto si rinnova. Una prima fase sperimentale, avviata ad inizio dicembre, vede coinvolti 5 mila punti vendita in tutta Italia. La novità consiste, in particolare, in una nuova modalità di estrazione che va ad aggiungersi alle due già note, estrazione immediata ed estrazione legata a quella del Lotto. Sono infatti previste estrazioni ad intervallo di tempo (5 minuti) che individuano 20 numeri vincenti uguali per tutti i giocatori a livello nazionale. Le tabaccherie sono state selezionate sulla base di criteri oggettivi, approvati dalla Direzione Generale dei Monopoli di Stato, che hanno tenuto conto della tecnologia già disponibile e dei volumi di raccolta sviluppati per il Lotto ed il 10eLotto, oltre a garantire una uniformità di distribuzione su tutto il territorio.

Nel corso dei primi sei mesi del 2010 verranno interessati tutti i punti di raccolta della rete del lotto e presentati ulteriori sviluppi del gioco.

www.lottomaticaitalia.it

PAGINA PUBBLICITARIA

08 NORME

DIVIETO DI FUMO, NESSUNA RESPONSABILITÀ PER I GESTORI DEI LOCALI

GIUSEPPE DELL'AQUILA

responsabile area legale Confesercenti nazionale

Non sussiste alcun obbligo, per titolari e gestori di pubblici esercizi, di richiamare i trasgressori all'osservanza del divieto di fumare nei locali pubblici e di segnalarne il comportamento, in caso di inottemperanza, agli ufficiali ed agenti competenti per la contestazione e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione. L'unico adempimento in capo ai responsabili dei locali è quello di esporre, in posizione visibile, cartelli riproduttori il divieto di fumo, con l'indicazione delle sanzioni.

Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, con la decisione n. 6167, depositata lo scorso 7 Ottobre, confermativa della precedente sentenza del TAR Lazio, n. 6068/05.

OCCORREVA UNA PREVISIONE LEGISLATIVA PER IMPORRE I DESCRITTI DOVERI DI VIGILANZA

Come è noto, l'art. 51 della legge n. 3/2003 ha previsto un **generale divieto di fumare in tutti i locali chiusi, salvo che si tratti di locali "privati non aperti ad utenti o al pubblico", ovvero "riservati ai fumatori e come tali contrassegnati"**, prevedendo un apposito apparato sanzionatorio.

Alle infrazioni al divieto di fumo si applicano, come stabilito dal quinto comma dell'art. 51, le sanzioni di cui all'art. 7 della legge n. 584/75.

In particolare, chi viola il divieto di fumo è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 25 a euro 250, raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a dodici anni.

Ai conduttori dei locali si applica invece la sanzione prevista dal comma 2 dell'art. 7 (pagamento di una somma da euro 220 a euro 2.200), nel caso in cui non curino l'osservanza del divieto, esponendo, in posizione visibile, cartelli riproduttori la norma con l'indicazione della sanzione comminata ai trasgressori.

Sennonché, il comma 7 dell'art. 51 della legge n. 3/2003 ha previsto l'adozione di un Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni, con il quale occorre ridefinire le procedure per l'accertamento delle infrazioni.

Orbene, con detto Accordo – poi approvato il 12 dicembre 2004 – si stabiliva che nei locali ove si applica il divieto di fumo i soggetti cui spetta la vigilanza sul rispetto del divieto si identificano nei conduttori dei locali stessi o nei collaboratori da essi formalmente delegati, “i quali richiamano i trasgressori all'osservanza del divieto e curano che le infrazioni siano immediatamente segnalate ai soggetti pubblici incaricati (...)”.

Veniva così attribuita ai titolari dei locali una funzione di vigilanza e segnalazione non prevista dalla legge.



La successiva circolare del Ministro della salute del 17 dicembre 2004 chiariva che **i gestori dei locali “non sono tenuti soltanto alla materiale apposizione del cartello di divieto di fumo, ma anche ad attuare interventi attivi di dissuasione nei confronti dei trasgressori (...)**. Infatti, il tenore letterale dell'art. 2 della legge n. 584/75 (...), che recita testualmente <<... curano l'osservanza del divieto>>, risulterebbe assolutamente privo di concreto significato pratico ove inteso nel senso di limitare gli obblighi dei gestori alla mera esposizione del cartello”.

NON SUSSISTE ALCUN OBBLIGO, PER TITOLARI E GESTORI DI PUBBLICI ESERCIZI, DI RICHIAMARE I TRASGRESSORI ALL'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMARE NEI LOCALI PUBBLICI

Il TAR Lazio, però, con la richiamata sentenza, aveva sancito l'illegittimità dell'Accordo e della circolare, in quanto con essi veniva ad essere “imposta una specifica prestazione personale che non ha peraltro fondamento legislativo”. Il Consiglio di Stato, rigettando il ricorso della Presidenza del Consiglio, ha confermato la sentenza del TAR, affermando che **“occorreva una previsione legislativa per imporre i descritti doveri di vigilanza nei confronti di soggetti esercenti la propria libertà di iniziativa economica privata nell'ambito di locali aperti al pubblico, in qualche misura trasformati in incaricati di una pubblica funzione, o, quanto meno, di un pubblico servizio”**.

Secondo i giudici, Accordo e circolare sono da considerare illegittimi in quanto “svolgenti non già una funzione integrativa della disciplina sul divieto di fumo, ma, in violazione della norma costituzionale attributiva della competenza normativa, disciplinanti i doveri dei gestori privati, al cospetto di un avventore (utente, collaboratore o fornitore) eventualmente trasgressivo”.

In definitiva, **il contenuto dell'obbligo imposto ai conduttori dei locali è solo quello di esporre, in posizione visibile, cartelli riproduttori il divieto di fumo, con l'indicazione della sanzione comminata ai trasgressori**.

10 NORME

“TOTEM”... L’AGGIORNAMENTO

VALERIA FEDELE

area legale Confesercenti nazionale

Nel numero precedente abbiamo illustrato l'attuale situazione della normativa concernente i cosiddetti “totem” e, cioè, quegli apparecchi elettronici che rendono possibili i giochi on line e le scommesse a distanza.

In particolare, in risposta ad un’interrogazione parlamentare, era stato chiarito che l’utilizzo dei “totem” sarebbe legittimo soltanto per l’offerta di scommesse presso locali dotati della necessaria concessione.

Ad oggi, si sono registrati ulteriori sviluppi della vicenda di cui è necessario dare notizia.

In data 17 Novembre 2009, il Tribunale del Riesame di Firenze ha emesso un’ordinanza che sembra ribaltare la precedente interpretazione della normativa.



L’ordinanza ha, infatti, ordinato il dissequestro dei c.d. “totem” sequestrati presso una sala giochi di Firenze, che – in assenza della licenza ex art. 88 del TULPS – utilizzava i terminali per la raccolta di giochi e scommesse a distanza a favore di operatori muniti di concessione.

Le Forze dell’Ordine, contestualmente al sequestro, avevano contestato al titolare della sala giochi la mancanza della licenza di pubblica sicurezza e, quindi, il reato di intermediazione nell’attività di raccolta di scommesse di cui all’art. 4, comma 4-bis, della legge 13 dicembre 1989, n. 401.

Il Tribunale del riesame ha invece escluso la sussistenza del fumus commissi delicti, dal momento che – se i terminali vengono utilizzati esclusivamente per la promozione del prodotto di gioco senza pagamento delle vincite e riscossione di poste – non si può parlare di intermediazione, in quanto il rapporto intercorre direttamente tra il giocatore ed il concessionario.

Trattandosi di un’ordinanza emessa nella fase cautelare del giudizio penale, il risultato, che potrebbe essere ribaltato in altra fase giurisdizionale, va comunque considerato sintomo di un orientamento diverso, che sembrerebbe aprire uno spiraglio alla legittima utilizzazione dei “totem” anche al di fuori dei locali dei concessionari.

Ciò posto, permane comunque un vuoto normativo che necessita di una integrazione, al fine di eliminare ogni incertezza per gli operatori. Non appena saranno disponibili notizie più dettagliate, provvederemo a fornire i necessari aggiornamenti.

PAGINA PUBBLICITARIA

12 TABACCHI

“NO” AL PACCHETTO BIANCO. BOCCIATURA CORALE ALLA PROPOSTA DELL’OMS

**LA PROPOSTA E’ PARTITA
DALL’ORGANIZZAZIONE
MONDIALE DELLA SANITA’
ED E’ RIMBALZATA
SU TUTTI I GIORNALI**

È contenuta in una bozza di documento, la cosiddetta bozza “smoke free”, e prevede un impegno maggiore da parte di tutti i Paesi nella lotta al fumo ed al tabagismo, introducendo sul mercato il pacchetto di sigarette “generico”.

“Lanciare l’idea del pacchetto bianco, privo del marchio e del logo aziendale, uguale per tutti i produttori, non disincentiva al fumo – commenta il Presidente Nazionale Assotabaccai, Leonardo Noli – credevamo bastasse aumentare il costo del pacchetto di sigarette!”

Noi abbiamo fortemente risentito del calo delle vendite, molti hanno smesso di fumare per l’aumento dei prezzi e la pubblicità di frasi ed immagini scioccanti non ha certo avvicinato al fumo. Condividiamo pienamente le dichiarazioni del ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Luca Zaia, e del sottosegretario all’Economia, Alberto Giorgetti, secondo i quali l’iniziativa rafforzerebbe la presenza di contrabbando e porterebbe alla disarticolazione della rete di concessionari”.

Senza contare che la qualità del prodotto italiano verrebbe sminuita e la vigilanza delle autorità competenti in materia resa praticamente nulla.

Non si farebbe altro che rafforzare il fenomeno del contrabbando, tornato alla ribalta e da non sottovalutare. Leggendo le cronache non è raro, da qualche mese a questa parte, imbattersi in notizie che riportano sequestri di sigarette di contrabbando da parte della Guardia di Finanza.

L’ennesimo, in ordine cronologico, è di qualche giorno fa: 22 tonnellate di sigarette dei marchi più noti, provenienti dalla Cina ed intercettate al porto di Genova.

Se immesse sul mercato, avrebbero consentito ai contrabbandieri un bel guadagno, pari a circa 2,5 milioni di euro.

**L’IDEA DEL PACCHETTO
BIANCO, PRIVO DEL
MARCHIO E DEL LOGO
AZIENDALE, UGUALE PER
TUTTI I PRODUTTORI, NON
DISINCENTIVA AL FUMO**

**NEGLI ULTIMI ANNI,
AL CONTRABBANDO
TRADIZIONALE DI
TABACCHI LAVORATI
SI E’ AGGIUNTO QUELLO
DELLA CONTRAFFAZIONE
DEL PRODOTTO CHE
STA CONTAMINANDO
IL COMMERCIO LEGALE**

Secondo dati forniti da British American Tobacco Italia il 2009 dovrebbe chiudersi con un aumento del 45% di merci sequestrate rispetto all’anno precedente e le perdite stimate potrebbero aggirarsi sui 495,6 milioni di euro: 371,8 milioni per l’erario, 74,3 per l’industria del tabacco e 49,5 per i rivenditori.

Negli ultimi anni, al contrabbando tradizionale di tabacchi lavorati si è aggiunto quello della contraffazione del prodotto che sta contaminando il commercio legale, venendo smerciato non solo attraverso esercizi commerciali che non hanno l’autorizzazione alla vendita, ma anche in tabaccheria.

Nonostante si stia procedendo ad interventi migliorativi sulle caratteristiche di sicurezza dei contrassegni di legittimazione del prodotto, in modo che non siano riproducibili ed immediatamente riconoscibili, la capacità dei contraffattori di riprodurre perfettamente gli originali sta raggiungendo alti livelli di sofisticazione.

Questa merce, proveniente soprattutto da Cina, Paraguay e Medio Oriente, comporta rischi per la salute perché la catena produttiva del sistema illecito non aderisce ai rigorosi standard di qualità previsti dalle leggi nazionali ed utilizza ingredienti nocivi e non autorizzati.

dapp

5 anni di garanzia.
Assistenza in tutta Italia.
Tele-assistenza anche il sabato e la domenica.
E, per i primi clienti,
assicurazione furto e incendio in omaggio.
Gamma da 27 a oltre 400 selezioni.
Solo noi possiamo darvi tanto,
perché non assembliamo i distributori:
li costruiamo!

light	media	media imp.	mega imp.	giambo	giambo imp.	panta
27	26-34-42	26-34-42 51	36-40-44 54+2	44-52-56 60-64-68 72	68-80	OLTRE 400

Numero verde
800613340 www.dapp.it

14 GIOCHI

LA SCALATA DEI GIOCHI

La montagna di denaro investita dagli italiani nel gioco, in questo anno di crisi, continua a crescere inesorabilmente. A sostenere le entrate fiscali ci pensa infatti il mercato dei giochi che aumenta di oltre 13,15 punti percentuali. Secondo i dati diffusi dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato, risulta che si è giocata da Gennaio ad Ottobre la cifra di 44 miliardi di euro, pari appunto ad un 13,15% in più rispetto allo stesso periodo del 2008, quando il comparto fece registrare un monte giocate di poco inferiore ai 39 miliardi di euro.

Gli apparecchi da intrattenimento e le lotterie hanno assicurato oltre il 61% della raccolta complessiva, 745 milioni per lotterie e Gratta e Vinci (15,95%) preceduti dalle new slot con 2.107 milioni di euro (45,09%). Intramontabile l'appeal del gioco del lotto che ha totalizzato 453 milioni, superato per poco dai giochi numerici a totalizzatore nazionale come Superenalotto, Win for life e Superstar.

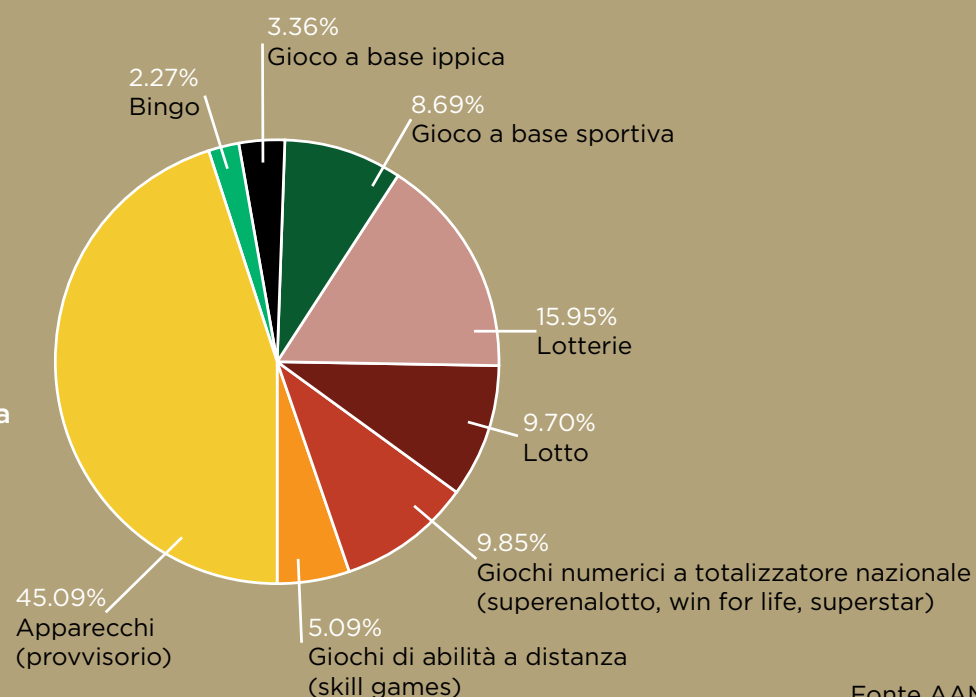
Insomma, il settore si è trasformato in una vera e propria industria e le cifre che lo sostengono sono importanti: 70 mila dipendenti, investimenti immateriali per 5,4 miliardi spesi dagli operatori e dalle aziende in ricerca e sviluppo tecnologico (il 6% del fatturato contro lo 0,3% medio di tutti gli altri settori), peso stimato pari al 5% sui bilanci delle famiglie italiane.

È interessante notare che nonostante il boom dei giochi di abilità, non vi è stata sottrazione di quote di mercato a discapito dei giochi tradizionali "a terra" o di altri giochi a distanza, quanto piuttosto un recupero di legalità che ha permesso, grazie all'attività svolta sul piano legislativo ed amministrativo, di rendere meno appetibile l'offerta di gioco illegale.

DA GENNAIO AD OTTOBRE SI E' GIOCATO LA CIFRA DI 44 MILIARDI DI EURO

Le previsioni di inizio d'anno che anticipavano il raggiungimento della raccolta 2009 a 51 miliardi di euro non sembrano quindi risultare peregrine.

Incidenza dei singoli comparti di gioco sul totale della raccolta (mese di Ottobre)



Fonte AAMS

TUTTI I SERVIZI IN UN COMODO PACCHETTO.



QUESTO È LO SPAZIO SERVIZI LOTTOMATICA AFFIDABILE E COMPLETO, SERVIZIO DOPO SERVIZIO.

Per l'attivazione rivolgiti alla tua associazione di categoria.



LOTTOMATICA
italiaservizi

www.lottomaticaservizi.it

16 SERVIZI

UN MONDO DI NOVITA' CON LOTTOMATICA SERVIZI

Il carattere distintivo della rete LIS non si ferma allo sviluppo di servizi legati alla pubblica utilità: di recente integrazione ed in linea con le tendenze del mercato e delle nuove tecnologie, anche quei servizi legati alla sfera privata del cittadino, alle sue esigenze di comunicazione e di svago.

In quest'ambito Lottomatica sta portando alla rete dei tabaccai lottisti un arricchimento dei servizi legati alla telefonia ed alla TV digitale terrestre e satellitare pay per view.

Alla vendita di carte telefoniche internazionali fra le più convenienti sul mercato si è ad esempio affiancato un portafoglio d'offerta completo per i servizi di ricarica di operatori tradizionali ed anche di tutti i nuovi operatori virtuali.

Mentre si aggiunge alla consueta vendita dei pacchetti promozionali e delle ricariche per la TV, la vendita "virtuale" delle smart card sia per l'accesso ai contenuti della TV digitale che satellitare: senza nessuno dei vincoli legati allo stoccaggio di prodotti fisici, i tabaccai lottisti possono di fatto entrare nel mondo della distribuzione delle smart card con il semplice rilascio di un PIN.

Sul filone dell'innovazione di prodotto, recentemente sono stati attivati, in esclusiva, servizi a valore aggiunto come la vendita di credito per l'accesso a servizi web e per il download di contenuti multimediali, come anche la vendita di licenze per l'utilizzo di software legato ad applicazioni per i telefoni cellulari.

Attraverso l'acquisto di un PIN in tabaccheria, il cliente potrà, per esempio, effettuare micro pagamenti su internet, scaricare musica a prezzi concorrenziali, dotare il proprio cellulare di un vero e proprio navigatore.

E ancora, a testimonianza del continuo sviluppo, da Natale i tabaccai ricevitori potranno vendere in esclusiva una nuova idea regalo, la Gift Card spendibile nelle maggiori catene di abbigliamento, elettronica, giocattoli.

DA NATALE I TABACCAI RICEVITORI POTRANNO VENDERE IN ESCLUSIVA LA GIFT CARD SPENDIBILE NELLE MAGGIORI CATENE DI ABBIGLIAMENTO, ELETTRONICA, GIOCATTOLI

17 ATTUALITA'

MICHELANGELO IN MOSTRA NELLA CAPITALE FINO AL 7 FEBBRAIO

Promossa dal Comune di Roma e realizzata grazie al contributo di British American Tabacco, è in corso dal 6 Ottobre scorso ai Musei capitolini, la mostra evento "Michelangelo Architetto a Roma".



Ideata dalla Fondazione Casa Buonarroti di Firenze ed aperta al pubblico fino al 7 Febbraio prossimo, la mostra si compone di diciassette sezioni e 105 opere grazie alle quali è possibile tracciare un profilo di Michelangelo, architetto nella capitale, attraverso i due principali momenti in cui l'artista visse nella città tra 1505 e 1516 e dal 1534 fino alla morte nel 1564. Antiche stampe, disegni, modelli, volumi e documenti originali dell'epoca si alternano ai trenta disegni autografi del maestro, nucleo straordinario della mostra.



Disegni inediti della Basilica di San Pietro, la piazza del Campidoglio, Porta Pia, la Chiesa di San Giovanni dei Fiorentini, il Palazzo Farnese, la Cappella Sforza e la Chiesa di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri.

Il sostegno all'iniziativa da parte di BAT Italia, si inserisce nel programma di diffusione e valorizzazione della cultura e dell'arte italiana intrapreso dall'azienda per sottolineare il suo legame con l'Italia e la sua storia.

ANTICHE STAMPE, DISEGNI, MODELLI, VOLUMI E DOCUMENTI ORIGINALI DELL'EPOCA SI ALTERNANO AI TRENTA DISEGNI AUTOGRAFI DEL MAESTRO

Un percorso che ha avuto inizio con la donazione di "La visita di Maria" di Igor Mitoraj ai Musei Vaticani nel Novembre 2007, per poi proseguire con il concorso alla realizzazione della scultura "Assalto all'Olimpo" di Bruno Liberatore nel quartiere romano di Prati.

www.museincomuneroma.it



18 CULTURA

L'INFINITO NEL PALMO DELLA MANO GIOCONDA BELLI

“L’infinito nel palmo della mano” è la storia conosciuta dai più: Adamo e Eva, dopo aver mangiato il frutto proibito sono scacciati dal Giardino e sono costretti a vivere in un luogo inospitale in cui imparano a sopravvivere, a conoscere cosa è Bene e Male, a scoprire la fame, la sete, il buio, il dolore e la violenza ma anche l’amore e la passione.

Affascina il loro essere una coppia, il legame indissolubile nato dall’essere stati una cosa sola, che li rende incompleti l’uno verso l’altro, pur nelle loro evidenti differenze...

“Per Adamo quella perenne agitazione era un mistero indecifrabile... sentirla ridere o chiacchierare era molto più piacevole del silenzio... Se fosse scomparsa lei che era ossa delle sue ossa... avrebbe vagato sulla terra triste e incompleto. Lui che a malapena aveva un passato e quel poco di passato che aveva era pieno di lei...”

L'INFINITO NEL PALMO DELLA MANO È LA STORIA DI CIASCUNO DI NOI, DEL NOSTRO SCOPRIRE E DEL NOSTRO DIVENIRE

Gioconda Belli apre la strada verso un mondo affascinante e primitivo che ci restituisce alla cultura della civiltà giudaico-cristiana sulla quale si fonda tutta la storia dell’Occidente.

Poesia e mistero si danno la mano in questo sorprendente romanzo che ci mostra il primo uomo e la prima donna alla scoperta di se stessi.

L’infinito nel palmo della mano è la storia di ciascuno di noi, del nostro scoprire e del nostro divenire.

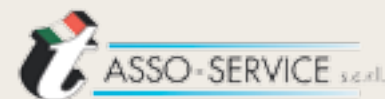
La parola chiave del romanzo è conoscenza.

Arrogandosi la libertà di scegliere e nutrendosi dell’Albero della conoscenza, Eva sceglie la vita piuttosto che l’eternità, un’immortalità statica, senza divenire, senza mutamento.

Nel romanzo però non c’è colpa, solo come Gioconda Belli sa fare dipinge un’immagine delicata ma al tempo stesso rivoluzionaria di Eva, una donna intelligente che prende su di sé la responsabilità della creazione e si confronta con la proibizione.

“Se non avessimo mangiato quel frutto” disse lei fissandolo negli occhi “non avrei mai assaggiato un fico o un’ostrica... non avrei conosciuto la notte, né avrei saputo cosa significa sentirmi sola quando tu non ci sei.”

Gioconda Belli è nata in Nicaragua nel 1948. Giornalista, poetessa e scrittrice di fama internazionale, ha partecipato attivamente alla lotta del Fronte Sandenista contro la dittatura di Somoza. Giampiera Petrucciani



ASSO-SERVICE

DA 13 ANNI AL SERVIZIO DEI TABACCAI LA SOCIETÀ ASSOSERVICE COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA OPERA DA 12 ANNI SUL TERRITORIO, A NOME DI ASSOTABACCAI-CONFESERCENTI, AL FINE DI PRESTARE SERVIZI PER I RIVENDITORI DI GENERI DI MONOPOLIO. SI ELENCA NO DI SEGUITO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ:

PAGAMENTO DIFFERITO DEL TABACCO

I rivenditori di generi di monopolio hanno la possibilità di chiedere una dilazione al pagamento all’atto dell’acquisto dei tabacchi lavorati, previa costituzione di cauzione: **il contributo annuale per tale prestazione offerta da Assoservice, è pari allo 0,9% del fido concesso.**

ASSICURAZIONE FURTO SUL TRASPORTO DEL TABACCO A DOMICILIO

— POLIZZA FIDEJUSSORIA GRATUITA PER IL RINNOVO NOVENNALE

I titolari di rivendite in occasione della stipula o del rinnovo del contratto d’appalto con l’Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato devono versare una cauzione del 5% del reddito tabacchi dell’ultimo anno a garanzia degli obblighi contrattuali nei confronti dell’amministrazione

— POLIZZA FIDEJUSSORIA PER IL PAGAMENTO RATEALE DELL’UNA TANTUM CONTRATTO DI RIVENDITA

L’Amministrazione dei monopoli consente di pagare l’imposta per il contratto della rivendita in dodici rate mensili, con l’obbligo di costituzione di garanzia.

POLIZZA FIDEJUSSORIA GRATUITA DEL LOTTO

— POLIZZA FURTO, INCENDIO, RAPINA, PORTAVALORI DEGLI INCASSI DEL GIOCO DEL LOTTO

Il ricevitore deve fornire una cauzione con fidejussione bancaria o assicurativa del corretto adempimento degli obblighi contrattuali nei confronti dell’amministrazione dei monopoli e copertura assicurativa per i rischi derivanti da furti, rapine e incendio.

— POLIZZA FIDEJUSSORIA BOLLO AUTO

— POLIZZA FURTO, INCENDIO, RAPINA, PORTAVALORI DEGLI INCASSI BOLLO AUTO

I rivenditori devono fornire al Ministero delle Finanze ed alle Regioni una garanzia per la raccolta della riscossioni delle tasse automobilistiche.

POLIZZA FIDEJUSSORIA PER SCOMMESSA TRIS E TOTOCALCIO

Sia per la Tris che per il Totocalcio, Asso-Service rilascia apposita fidejussione a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali verso i concessionari Lottomatica S.p.A. e Sisal S.p.A.

— FIDEJUSSIONI PER SERVIZI RICARICHE TELEFONICHE, PAGAMENTO BOLLETTE, PAGAMENTO MULTE, BIGLIETTERIA SPORTIVA E CANONE RAI

Per svolgere i servizi di cui sopra i rivenditori devono prestare garanzia a LIS E LIS FINANZIARIA per l’adempimento degli obblighi contrattuali. Quanto al canone Rai, il tabaccaio deve prestare fidejussione al Ministero delle Finanze.

— POLIZZA FIDEJUSSORIA PER VALORI BOLLATI E CONTRIBUTO UNIFICATO (LIS-PRINTER)

L’Agenzia delle Entrate chiede ai rivenditori che effettuano il servizio di emissione dei valori bollati e con tributo unificato con modalità telematiche una garanzia annuale.

PAGINA PUBBLICITARIA